

Sui banchi di scuola approda la lezione di «guida sicura»

MONZA — Oltre alla storia e alla matematica, dietro i banchi anche per imparare a stare in sella ad un ciclomotore. E' l'iniziativa di educazione stradale rivolta ai ragazzi di età compresa fra i 15 e i 16 anni, che approda anche in Brianza. Si chiama «Ruote Sicure» ed è rivolta ai giovani del primo biennio delle scuole superiori, l'età critica dei primi giri sul ciclomotore. L'operazione è finanziata dal settore Mobilità e Sicurezza della circolazione stradale della Provincia di Milano e la realizza l'Unasca, l'Unione nazionale autoscuole e studi di consulenza automobilistica, in collaborazione con il Consorzio autoscuole Villoresi di Monza.

Il progetto, ormai giunto al quarto anno di vita, ha trovato questa volta l'adesione del liceo scientifico Frisi, dell'Istituto d'Arte, dell'Itcg Mosè Bianchi e dell'Ipsia di Monza. Con loro, il collegio Ballerini di Seregno, il collegio Sant'Antonio di Busnago, l'istituto Europa Unita di Lissone, il Fermi di Desio, il Floriani di Arcore e di Vimercate, il Leonardo Da Vinci di Carate, il

Martin Luther King di Muggiò, il Nizzola di Trezzo sull'Adda e il Vanoni di Milano, oltre ad altri istituti della provincia. Complessivamente, sono coinvolte 300 classi e circa 9.000 ragazzi. Il progetto consiste in dieci ore di lezione svolte durante l'orario scolastico, di cui quattro condotte da uno psicologo specializzato in sicurezza viaria, quattro gestite da un insegnante di autoscuola e due di guida pratica su ciclomotori sotto gli occhi di istruttori di autoscuola. Obiettivo dichiarato dell'iniziativa, in questi giorni in corso all'Istituto d'Arte di Monza, «sopperire a una carenza normativa che non prevede ancora, seppure finalmente approvata, corsi per il conseguimento del patentino per la guida del ciclomotore e in generale ad una mancanza di educazione stradale a tutti i livelli». Per informazioni, è possibile visionare materiale e contenuti del progetto sul sito Internet della Provincia di Milano, settore trasporti, oppure consultare i siti www.ruotesicure.it e www.l2oreperlavita.it.

Da.Cr.

IL GIORNO

25.01.03